Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 9

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 13 gennaio 1959 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1958

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 giugno 1958, n. 1160.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. A. Costanzo » di Siracusa.

N. 1160. Decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. A. Costanzo » di Siracusa viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* - GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *dicembre* 1958
Atti del Governo, registro n 115, *foglio n* 136 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 giugno 1958, n. 1161.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Leopardi » di Torre del Greco (Napoli).

N. 1161. Decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Leopardi » di Torre del Greco (Napoli) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*. GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *dicembre* 1958
Atti del Governo, registro n. 115, *foglio n* 135. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1958, n. 1162.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Santa Croce, nel comune di Ghiffa (Novara).

N. 1162. Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Novara in data 22 gennaio 1954, integrato con postille del 30 dicembre 1957 e con dichiarazione del 1° luglio 1958, relativo alla erezione della parrocchia della Santa Croce, nel comune di Ghiffa (Novara).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1958
Atti del Governo, registro n 115, *foglio n.* 82. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1958, n 1163.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giorgio, in frazione Montalto del comune di Montese (Modena).

N. 1163. Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Modena in data 20 aprile 1957, integrato con dichiarazione del 5 maggio 1958, relativo all'erezione della parrocchia di San Giorgio, in frazione Montalto del comune di Montese (Modena), e viene riconosciuta, inoltre, la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli* - GONELLA
Registrato alla Corte dei conti addì 18 *dicembre* 1958
Atti del Governo, registro n 115 *foglio n.* 83 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1958, n. 1164.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Agostino Vescovo, nel comune di Centuripe (Enna).

N. 1164. Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Nicosia in data 18 marzo 1958, integrato con dichiarazione del 10 aprile stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Agostino Vescovo, nel comune di Centuripe (Enna).

Visto, *il Guardasigilli* - GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1958
Atti del Governo, registro n 115, *foglio n* 100 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1958, n 1165.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Madonna del Buon Consiglio, in frazione Frosini del comune di Chiusdino (Siena).

N. 1165. Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Madonna del Buon Consiglio, in frazione Frosini del comune di Chiusdino (Siena).

Visto, *il Guardasigilli* - GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1958
Atti del Governo, registro n 115, *foglio n.* 103. — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1958.

Concessioni per l'impianto e l'uso di stazioni radioelettriche a bordo di velivoli civili.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, e successive modificazioni, ed in particolare i suoi articoli 169, lettera *e*), 171, 172, 257 e 259;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1948, n. 1694, che rende esecutivo in Italia il regolamento delle radiocomunicazioni di Atlantic City 1947;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 616, che rende esecutiva in Italia la Convenzione internazionale per l'aviazione civile di Chicago 1944;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1949, n. 122;

Considerata la necessità di disciplinare le concessioni per l'impianto e uso di stazioni radioelettriche a bordo di aeromobili civili;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Per le necessità di cui alle premesse, il Ministero delle poste e telecomunicazioni può accordare, di concerto con il Ministero della difesa (Aeronautica), ai proprietari di velivoli immatricolati dal Registro aeronautico nazionale, concessioni per l'impianto e l'uso di stazioni radioelettriche a bordo dei proprî aeromobili.

Art. 2.

Le domande per le concessioni di cui all'art. 1 devono essere inoltrate al Ministero delle poste e telecomunicazioni pel tramite di quello della difesa (Aeronautica) unitamente al certificato di immatricolazione del velivolo rilasciato dal Registro aeronautico nazionale e dalla quietanza di Tesoreria comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale di cui al successivo art. 20.

Ove trattisi di Società, la domanda dovrà essere corredata inoltre dalle seguenti notizie:

a) denominazione della Società che chiede la concessione e sua sede;

b) estremi dell'atto costitutivo.

Art. 3.

La concessione accordata dal Ministero delle poste e telecomunicazioni è approvata e resa esecutiva con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni di concerto con il Ministro per la difesa (Aeronautica)

Art. 4.

L'atto di concessione deve contenere le condizioni e le clausole di cui agli articoli seguenti e deve essere, prima della emissione del decreto approvativo, sottoposto a registrazione al fisco a cura e spese del concessionario.

Art. 5.

La concessione per l'impianto e l'esercizio di stazioni radioelettriche a bordo di aeromobili civili è soggetta alla completa osservanza delle leggi, regolamenti, disposizioni, convenzioni internazionali e regolamenti internazionali sul servizio radiotelegrafico e radiotelefonico vigenti o che saranno in seguito emanati.

Art. 6.

La concessione decade di diritto nel caso di radiazione del velivolo dal Registro aeronautico nazionale.

In caso di vendita dell'aeromobile il Registro aeronautico nazionale, all'atto della registrazione del trapasso di proprietà può concedere, in via provvisoria, all'acquirente l'autorizzazione per l'uso delle stazioni radioelettriche installate sull'aeromobile stesso. Tale autorizzazione è però subordinata alla presentazione, da parte dell'acquirente, della domanda e dei documenti di cui al precedente art. 2.

Il Ministero delle poste e telecomunicazioni d'accordo con il Ministero della difesa (Aeronautica), può in qualsiasi momento sospendere o revocare la concessione nei casi e con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti sulle radiocomunicazioni e quando il concessionario non ottemperi alle condizioni contenute nell'atto di concessione.

Art. 7.

Le stazioni radioelettriche in concessione a bordo degli aeromobili civili devono essere utilizzate, salvo quanto disposto dall'art. 21, soltanto per l'andamento e la sicurezza della navigazione aerea (avvisi di arrivi e partenze degli apparecchi, bollettini metereologici, segnalazioni di rotta e di atterraggio, messaggi radiogoniometrici, segnali di soccorso, di urgenza, di sicurezza, avvisi di avarie improvvise e simili).

Art. 8.

Le radiocomunicazioni relative al servizio di cui all'articolo precedente scambiate esclusivamente fra le stazioni di bordo e la stazione aeronautica italiana (senza alcun inoltro telegrafico o telefonico), sono esenti da qualsiasi tassa. Se vi è un percorso telegrafico o telefonico tale percorso è soggetto alle tariffe in vigore in Italia.

Art. 9.

Il concessionario si obbliga di non cedere ad altri parzialmente o totalmente la concessione per l'esercizio delle stazioni radioelettriche sotto pena di decadenza della medesima.

Art. 10.

Nessuna modificazione o spostamento possono essere apportati dal concessionario agli impianti radioelettrici previsti dalla concessione senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle poste e telecomunicazioni, di concerto con quello della difesa (Aeronautica).

Nei casi di comprovata urgenza, le varianti che si rendono necessarie, saranno, dopo eseguite, comunicate al Ministero della difesa (Aeronautica) che a sua volta ne terrà subito informato il Ministero delle poste e telecomunicazioni.

Art. 11.

Salvo il disposto dell'art. 18, il Ministero delle poste e telecomunicazioni ed il Ministero della difesa (Aeronautica) possono far eseguire in qualsiasi momento, da propri funzionari, separatamente o congiuntamente, ispezioni a terra o in volo, per constatare l'osservanza delle clausole della concessione, l'efficienza e la regolarità di funzionamento degli impianti radioelettrici e la loro rispondenza alle caratteristiche prescritte.

Di ogni ispezione viene redatto verbale.

In caso di ispezioni compiute separatamente dai funzionari dei due Ministeri interessati il verbale relativo viene immediatamente comunicato, in secondo originale, all'altra Amministrazione.

Art. 12

Lo Stato è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni comunque derivanti dall'esercizio delle stazioni

Art. 13

Il concessionario s'impegna a mantenere il segreto delle radiocomunicazioni, nonchè di evitare l'intercettazione di corrispondenza diversa da quella che la stazione è autorizzata a ricevere. Nel caso poi di involontaria ricezione di detto corrispondenza, il concessionario si impegna a non riprodurla per iscritto, a non comunicarla a terzi, nè utilizzarla per qualsiasi fine.

Art. 14.

Il concessionario è in ogni caso responsabile dell'operato suo e dei suoi dipendenti nei rapporti con lo Stato e con terzi, senza pregiudizio delle sanzioni comminate dalle attuali leggi sulle radiocomunicazioni e dal Codice penale contro i singoli responsabili delle infrazioni.

Art. 15.

L'esercizio delle apparecchiature radioelettriche installate a bordo degli aeromobili civili deve essere affidato a personale munito dei certificati di abilitazione corrispondenti alle apparecchiature stesse secondo le prescrizioni nazionali ed internazionali.

Detto esercizio può essere anche disimpegnato da un membro dell'equipaggio, in possesso del certificato di abilitazione di cui al precedente comma.

Art. 16.

Il concessionario è tenuto a munirsi, per il complesso degli impianti da installarsi a bordo di ciascun velivolo, di apposita licenza rilasciata dal Ministero delle poste e telecomunicazioni.

A tal uopo dovrà inviare al suddetto Ministero, pel tramite di quello della difesa (Aeronautica), che esprimerà su di essa il proprio parere, la domanda di licenza corredata dalle seguenti documentazioni e notizie:

a) estremi dell'atto di concessione di cui all'art. 1;

b) piano tecnico del complesso degli impianti da installare, con specificazione delle singole stazioni che lo compongono;

c) indicazione della marca di nazionalità e di immatricolazione dell'aeromobile.

Art. 17.

Il tipo delle apparecchiature radioelettriche da installare sugli aeromobili civili deve essere preventivamente approvato, per accertarne la rispondenza con le prescrizioni tecniche nazionali ed internazionali.

L'approvazione è comunicata alla ditta costruttrice dal Ministero delle poste e telecomunicazioni dopo il favorevole esame del prototipo da parte del Ministero predetto - Istituto superiore delle poste e telecomunicazioni e del Ministero della difesa (Aeronautica) - Ispettorato delle telecomunicazioni e dell'assistenza al volo (I.T.A.V.) - Divisione studi ed esperienze, secondo le competenze da definirsi d'intesa fra le due Amministrazioni.

Ciascuno dei due suddetti organi può, nei singoli casi, delegare l'altro per il completo esame del prototipo.

Le singole stazioni radioelettriche, prima di essere messe in funzione, devono essere collaudate presso un aeroporto indicato dall'Amministrazione aeronautica da una Commissione composta di cinque membri di cui due designati dal Ministero delle poste e telecomunicazioni, due designati dal Ministero della difesa (Aeronautica) ed il terzo in rappresentanza del Registro aeronautico italiano.

Funziona da presidente il più elevato in grado dei funzionari del Ministero delle poste e telecomunicazioni.

Una copia del verbale di collaudo, da redigere in quadruplice esemplare, sarà, a cura del Ministero della difesa (Aeronautica), rimessa al Ministero delle poste e telecomunicazioni per l'esame e il rilascio della licenza ed un'altra al Registro aeronautico italiano.

Le spese per i collaudi sono a carico del proprietario dell'aeromobile.

Art. 18.

Le licenze per l'impianto e l'uso del complesso degli impianti installati a bordo di ciascun velivolo avranno la durata di un anno solare, trascorso il quale, salvo disdetta di una delle parti, si intenderanno rinnovate di anno in anno entro i limiti della concessione di cui all'art. 1, previa ispezione generale da parte di due funzionari di cui uno designato dal Ministero della difesa (Aeronautica) e l'altro designato dal Ministero delle poste e telecomunicazioni.

Una copia del verbale della ispezione, da redigersi in duplice esemplare, sarà trasmessa a cura del Ministero della difesa (Aeronautica) a quello delle poste e telecomunicazioni.

La licenza decade di diritto nel caso di radiazione dell'aeromobile dal Registro nazionale aeronautico.

In caso di vendita dell'aeromobile la licenza è valevole anche per il nuovo proprietario limitatamente all'anno solare in corso.

Le spese per le ispezioni generali di cui al presente articolo sono a carico del proprietario dell'aeromobile.

Art. 19.

Nessun aeromobile avente a bordo apparecchiature radioelettriche può essere autorizzato all'involo nel caso che le apparecchiature stesse non abbiano superato le prove di collaudo o nel caso di ispezione sfavorevole.

Art. 20.

Il concessionario, a termini degli articoli 171 e 172 del Codice postale e delle telecomunicazioni, deve effettuare il pagamento del canone annuo anticipato di L. 10.000 (diecimila) per ogni complesso di impianti installati a bordo di ciascun velivolo, e a garanzia degli obblighi della concessione, deve effettuare, per ciascun velivolo, un deposito cauzionale pari ad una annualità di canone.

Se la licenza ha inizio dopo il 30 giugno, il canone del primo anno viene ridotto alla metà, ferma restando la misura della cauzione equiparata ad un anno di canone.

Art. 21.

Per l'utilizzazione degli impianti radioelettrici di bordo per comunicazioni operative e di esercizio e per la corrispondenza pubblica viene apportata, a richiesta, dal Ministero delle poste e telecomunicazioni, d'accordo con quello della difesa (Aeronautica), apposita annotazione sulla licenza, sotto la osservanza delle disposizioni vigenti in materia di tassazione del traffico.

La facoltà di utilizzare la stazione di bordo per i servizi di corrispondenza pubblica è limitata ai soli velivoli appartenenti a Società esercenti servizi aerei e regolari.

Art. 22.

Il decreto Ministeriale 8 gennaio 1930, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1930, è abrogato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 giugno 1958

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
MATTARELLA

Il Ministro per la difesa
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1958
Registro n. 65 *Uff. risc. poste, foglio n.* 244. — VENTURA SIGNORETTI

(99)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1958.

Valori, caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio della serie di francobolli celebrativi del 40° Anniversario della Vittoria.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (Titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1958, n. 630, con il quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di francobolli celebrativi del 40° Anniversario della Vittoria;

Decreta:

Art. 1.

La serie di francobolli celebrativi del 40° Anniversario della Vittoria si compone di tre valori: L. 15, L. 25 e L. 60.

Detti francobolli sono stampati in calcografia, su carta bianca, liscia, filigranata. La filigrana in chiaro è costituita da piccole stelle a cinque punte disposte su tutta la superficie del foglio francobolli. La perforatura è formata da quattordici dentelli su due centimetri. Il formato carta è di mm. 24×40; il formato stampa di mm. 21×37.

La vignetta del francobollo da L. 15 è costituita da una cornicetta lineare rettangolare che racchiude la riproduzione di un particolare dell'affresco « Trionfo di Giulio Cesare » del Mantegna; in alto, nella vignetta, sono indicati la leggendina ed il valore del francobollo « POSTE ITALIANE L. 15 »; in basso, ai lati, vi sono, rispettivamente, a sinistra l'annuale « 1918 », a destra « 1958 » in carattere chiaro su fondo scuro; alla base del francobollo vi è la leggenda in carattere chiaro, disposta su due righe, su fondino a tratteggio incrociato « XL ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA ».

La vignetta del francobollo da L. 25 è costituita da una cornicetta lineare rettangolare che racchiude su un fondino chiaro punteggiato la riproduzione degli stemmi delle città di Trieste, Roma e Trento, disposti a semicerchio; alla base degli stemmi vi è un cartiglio sul quale è disposta al centro la leggendina in carattere pieno « UNUM SUMUS »; in alto del francobollo, la leggenda ed il valore « POSTE ITALIANE LIRE 25 »; in basso, « XL ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA 1918-1958 » in carattere pieno su campo bianco.

La vignetta del francobollo da L. 60 è costituita da una cornicetta lineare rettangolare che racchiude la riproduzione della « CAMPANA DEI CADUTI DI ROVERETO » con lo sfondo del cielo e delle colline; in basso, nella vignetta, le annualità « 1918 » « 1958 »; fuori della vignetta, in alto, la leggenda ed il valore del francobollo « POSTE ITALIANE L. 60 »; in basso, la leggenda « XL ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA » in carattere pieno su campo bianco.

I valori descritti sono stampati nei seguenti colori:
L. 15 verde; L. 25 grigio perla; L. 60 rosso porpora.

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1959 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1960.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1958

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SIMONINI

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *dicembre* 1958
Registro n. 66 *Uff. risc. poste e telec. foglio n.* 331. — SIGNORETTI

(98)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1958.

Contributo a favore dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi da trattenere a carico delle ditte titolari di concessioni speciali per la coltivazione del tabacco per i prodotti in colli del raccolto 1958.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 297;

Tenuto conto delle necessità finanziarie dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi;

Decreta:

Il contributo a favore dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi da trattenere sull'importo dovuto alle ditte titolari di concessioni speciali per la coltivazione del tabacco per i prodotti in colli del raccolto 1958 acquistati dall'Amministrazione dei monopoli od esportati, è stabilito nella misura del cinque per mille di tale importo al netto della tassa di vigilanza e degli interessi dovuti dalle ditte medesime alla Amministrazione per le anticipazioni da questa corrisposte.

Nel calcolo del suddetto importo le frazioni inferiori a L. 1000 sono trascurate.

L'Amministrazione dei monopoli è incaricata della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1958

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1958
Registro n. 4 Monopoli, foglio n. 374. — MONACELLI

(112)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1958.

Iscrizione in tariffa dei trinciati per pipa di produzione svizzera « Westminster Mixture » e « Amphora ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907 sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio d'amministrazione dei monopoli di Stato;

Decreta:

Con effetto dal 15 gennaio 1959 vengono iscritti nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri i seguenti trinciati per pipa di produzione svizzera al prezzo indicato a fianco di ognuno:

« Westminster Mixture »: L. 14.000 il chilogrammo convenzionale;

« Amphora »: L. 11.000 il chilogrammo convenzionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1958

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1959
Registro n. 1 Monopoli, foglio n 2. — MONACELLI

(111)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1958.

Sostituzione di un membro effettivo del Collegio sindacale dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.).

IL MINISTRO PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto il regio decreto-legge 6 gennaio 1936, n. 41, convertito nella legge 10 aprile 1936, n. 1024, che istituisce l'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.);

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 1364, concernente l'ordinamento dell'Azienda predetta;

Vista la legge 22 dicembre 1956, n. 1589, istitutiva del Ministero delle partecipazioni statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per le partecipazioni statali, il Ministro per l'industria e per il commercio, il Ministro per le finanze e il Ministro per il tesoro, in data 26 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti il 12 agosto 1957, registro n. 1 Partecipazioni statali, foglio n. 21, con il quale l'Azienda Minerali Metallici Italiani (A M M.I), viene indicata fra le imprese a partecipazione statale;

Visto il proprio decreto 22 febbraio 1958, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1958, registro n. 1 Partecipazioni statali, foglio n 92, con il quale è stato costituito il Collegio sindacale dell'Azienda medesima per il triennio 1° gennaio 1958 31 dicembre 1960;

Viste le dimissioni presentate dal dott. Marcello Parente dalla carica di membro effettivo del suddetto Collegio sindacale;

Decreta:

Il dott. Gennaro Cassella è nominato membro effettivo del Collegio sindacale dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A M M.I.), in sostituzione del dottor Marcello Parente, dimissionario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1958

Il Ministro: LAMI STARNUTI

Registrato alla Corte dei conti addì 22 dicembre 1958
Registro n. 1 Partecipazioni statali, foglio n 159

(97)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1958.

Sostituzione di un membro nella Commissione arbitrale presso la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Cava de' Tirreni, per la risoluzione delle controversie tra coltivatori e concessionari nella valutazione dei tabacchi consegnati allo stato secco sciolto nei Magazzini generali delle concessioni speciali, periodo 1° novembre 1958 - 31 ottobre 1959.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 del regio decreto legge 30 novembre 1933, n 2435, modificato dall'art 1 della legge 22 maggio 1939, n. 765, e dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n 404, concernenti la disciplina dei rapporti fra i titolari di concessioni speciali ed i coltivatori di tabacco;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con regio decreto 25 gennaio 1940, n. 107, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 agosto 1945, n. 542;

Visto il decreto Ministeriale 01-9351 del 15 novembre 1958, con il quale il sig. Scandizzo dott. Rocco fu nominato membro effettivo in rappresentanza dei coltivatori in seno alla Commissione arbitrale istituita presso la Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Cava dei Tirreni, per la risoluzione delle controversie che potranno sorgere tra coltivatori e concessionari in merito alla valutazione dei tabacchi consegnati allo stato secco sciolto fino al 31 ottobre 1959 nei Magazzini generali delle concessioni speciali;

Considerato che il predetto Scandizzo dott. Rocco non ha accettato la nomina, occorre provvedere alla nomina di altro membro effettivo nel sopracitato incarico;

Vista la nota della prefettura di Salerno n. 2257 del 6 dicembre 1958, con la quale si propone, per detta nomina il sig. Pierro dott. Alfonso;

Decreta:

Il sig. Pierro dott. Alfonso è nominato membro effettivo in rappresentanza dei coltivatori nella Commissione arbitrale di cui alle premesse in sostituzione del sig. Scandizzo dott. Rocco.

Roma, addì 27 dicembre 1958

Il Ministro: PRETI

(110)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1959.

Conferma del presidente della Cassa di risparmio di Torino, con sede in Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Torino approvato con decreto Ministeriale del 5 gennaio 1950.

Visto il decreto Ministeriale 10 luglio 1954, con il quale il prof. dott. Paolo Ricaldone venne confermato presidente della Cassa di risparmio di Torino;

Considerato che il prof. dott. Paolo Ricaldone è scaduto di carica per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il prof. dott. Paolo Ricaldone è confermato presidente della Cassa di risparmio di Torino, con sede in Torino, per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

(96)

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1959.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 20 marzo 1957, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione n. 21015 in data 24 novembre 1958, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per dimissioni, del signor Bossola Pietro, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, richiesta dall'Amministrazione interessata con il sig. Franchino Carlo

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Franchino Carlo è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli, quale rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, in sostituzione del sig. Bossola Pietro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1959

Il Ministro: VIGORELLI

(72)

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1959.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Macerata.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1957, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Macerata;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione n. 29092 in data 19 novembre 1958, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione perchè impegnato in altra sede, dell'ing. Budini Giuseppe, rappresentante del Genio civile, richiesta dall'Amministrazione interessata con l'ing. Piermattei Amilcare;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing Piermattei Amilcare è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Macerata, quale rappresentante del Genio civile, in sostituzione dell'ing. Budini Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1959

Il Ministro: VIGORELLI

(73)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott ing Francesco Garofalo, nato a Catania il 6 luglio 1916, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in ingegneria industriale rilasciatogli dall'Università di Roma a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1939-40

Se ne dà notizia ai sensi dell'art 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma

(45)

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di laurea

Il dott Gian Matteo Bocchi, nato a Pennabilli il 25 giugno 1923, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo del diploma di laurea in giurisprudenza rilasciatogli dalla Università di Roma a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti il 17 febbraio 1948

Se ne dà notizia ai sensi dell'art 50 del regio decreto 4 giugno 1938 n 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Roma

(44)

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma in ostetricia

La signorina Tilde Scatizza, nata a Cingoli (Macerata) il 10 marzo 1925, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo rilasciatole dalla Scuola autonoma di ostetricia di Camerino in data 18 giugno 1949, in luogo del diploma originale in ostetricia conseguito presso la Scuola stessa il 27 giugno 1945

Se ne dà notizia ai sensi dell'art 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Roma che esercita la vigilanza tecnica sulla Scuola di ostetricia autonoma predetta

(60)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoratori dello spettacolo », con sede in Taranto.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 dicembre 1958, i poteri conferiti al geom Carlo Carrino, commissario governativo della Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoratori dello spettacolo » con sede in Taranto, sono stati prorogati fino al 31 gennaio 1959

(41)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 8

Corso dei cambi del 12 gennaio 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	623,20	623 —	622,73	623,10	622,75	623 —	623,30	623 —	623 —	623 —
$ Can	643,75	644,10	644 —	643,75	643 —	643,62	644,75	644 —	643,75	644 —
Fr Sv	143,80	144,52	144,50	144,53	144,50	144,48	144,50	144,40	144,50	144,50
Kr D	90,35	90,21	90,33	90,33	90,30	90,31	90,33	90,35	90,31	90,35
Kr. N	87,30	87,31	87,33	87,29	87,275	87,28	87,30	87,30	87,29	87,30
Kr Sv	120,40	120,43	120,44	120,445	120,40	120,38	120,41	120,45	120,40	120,40
Fol	165,20	165,21	165.23	165.22	165.25	165.14	165.23	165.20	165.16	165.15
Fr B	12,44	12,44	12,45	12,445	12,41	12,43	12,4425	12,45	12,44	12,40
Fr Fr	127,02	127 —	127,05	127,06	126,90	127,05	127,05	127 —	127,05	127 —
Lst	1747,75	1747,75	1747,25	1747,875	1747 —	1747 —	1748,25	1747,35	1747,12	1747,50
Dm occ	149,08	149,10	149,12	149,13	149,075	149,07	149,10	149,10	149,09	149,10
Scell Aust	24,03	24,025	24,03	24,035	24 —	24,01	24,04	24,03	24,04	24,02

Media dei titoli del 12 gennaio 1959

Rendita 3,50 % 1906	71,175
Id 3,50 % 1902	70,20
Id 5 % 1935	99,275
Redimibile 3,50 % 1934	87,775
Id 3,50 % (Ricostruzione)	82,975
Id 5 % (Ricostruzione)	95,275
Id 5 % (Riforma fondiaria)	92,80
Id 5 % 1936	99,525
Id 5 % (Città di Trieste)	92.875
Id. 5 % (Beni Esteri)	92,825
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	104,35
Id 5 % (» 1° aprile 1960)	100,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,90
Id 5 % (» 1° gennaio 1962)	99,625
Id 5 % (» 1° gennaio 1963)	99,625
Id 5 % (» 1° aprile 1964)	99,70
Id 5 % (» 1° aprile 1965)	99,675
Id 5 % (» 1° aprile 1966)	99,575
Id 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,475

Il Contabile del Portafoglio dello Stato ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 gennaio 1959

1 Dollaro USA	623,20
1 Dollaro canadese	644,25
1 Franco svizzero	144,515
1 Corona danese	90,33
1 Corona norvegese	87,295
1 Corona svedese	120,427
1 Fiorino olandese	165,225
1 Franco belga	12,444
100 Franchi francesi	127,055
1 Lira sterlina	1748,062
1 Marco germanico	149,115
1 Scellino austriaco	24,037

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 10

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5% (1959)	12331	49.500 —	De Marchi Silvano fu Gaudenzio, minore sotto la patria potestà della madre Mologna Biansotti *Elda* vedova De Marchi, dom. in Mollia (Vercelli)	De Marchi Silvano fu Gaudenzio, minore sotto la patria potestà della madre Mologna Biansotti *Iris Elda* vedova De Marchi, dom in Mollia (Vercelli).
Id.	12332	49 250 —	Come sopra, con usufrutto vitalizio a Mologna Biansotti *Elda* vedova De Marchi, domiciliata in Mollia (Vercelli)	Come sopra, con usufrutto vitalizio a Mologna Biansotti *Iris Elda* vedova De Marchi, dom in Mollia (Vercelli)
Id.	7390	500 —	Gatti Pietro fu Mario, minore sotto la patria potestà della madre Tagliabue *Anita* fu Gaspare	Gatti Pietro fu Mario, minore sotto la patria potestà della madre Tagliabue *Annita* fu Gaspare
Id.	7442	3.750 —	Come sopra.	Come sopra
Id.	12267	57.500 —	Barberis *Virginio* fu Carlo, dom a Bistagno (Alessandria).	Barberis *Giuseppe* fu Carlo, dom a Bistagno (Alessandria)
Id.	2307	500 —	Borga Giovanni, Anna Teresa e Francesco fu Andrea, minori sotto la patria potestà della madre *De Crecchio* Romana fu Gaetano vedova Borga, dom in Roma	Borga Giovanni, Anna Teresa e Francesco fu Andrea, minori sotto la patria potestà della madre *De Crecchio Renzetti* Romana vedova Borga, dom in Roma
Id.	2311	500 —	Come sopra	Come sopra
P. R. 3,50% (1934)	180563	910 —	Forno *Adelaide* di Alessandro, moglie di *Ferrorino* Pietro di Pietro, dom. in Asti	Forno *Maria Adelaide* di Alessandro, moglie di *Ferrofino* Pietro di Pietro, dom. in Asti
Id.	80243	38,50	Poggio *Antonia* fu Bartolomeo, minore sotto la patria potestà della madre Maranzana Maria di Giuseppe vedova Poggio, dom a Capriata d'Orba (Alessandria).	Poggio *Maria Antonina* ecc , come contro
Rendita 5% (1935)	147880	210 —	Campini *Luigia* di Eugenio moglie di Quaglia Eustacchio Giovanni detto Giovanni, dom a Genova Cornigliano. Vincolato per dote.	Campini *Francesca Luigia* di Eugenio, ecc , come contro
P. R. 5% (1936)	15088	30 —	Negri *Alice* fu Giovanni vedova Seves, dom a Milano	Negri *Bice Maria Alice* fu Giovanni vedova Seves, dom. a Milano.
B. T. N. 5% (1959)	4388	8.000 —	Ajò Olga fu Giulio, moglie di *Amati Luigi Nicolò*, dom. in Roma Vincolato per dote	Ajò Olga fu Giulio, moglie di *Nicolò Amati Luigi*, dom. in Roma Vincolato per dote.
Cons. 3,50% (1906)	875493	476 —	De Lillo Lavinia fu Gaetano, dom. in Roma, con usufrutto a Massa Maria fu *Vincenzo* vedova De Lillo	Come contro, con usufrutto a Massa Maria fu *Simone Vincenzo* vedova De Lillo.
Id.	875491	479,50	De Lillo Jole fu Gaetano maritata Tarantini, dom. in Roma, con usufrutto come sopra.	De Lillo Jole fu Gaetano maritata Tarantini, dom. in Roma, con usufrutto come sopra
Rendita 5% (1935)	22770	1.215 —	Petrone *Bice*, Maria, *Ada*, *Berenice* e Giacinto fu *Alberto*, minori sotto la patria potestà della madre Petrone *Carmelina* fu Beniamino, dom a Limosano (Campobasso).	Petrone *Maria Bice*, Maria, *Maria Ada*, *Concetta Berenice* e Giacinto fu *Emilio Alberto*, minori sotto la patria potestà della madre Petrone *Maria Carmela* fu Beniamino, dom. a Limosano (Campobasso).
Id.	22772	1.915 —	Come sopra	Come sopra.
Id.	22771	220 —	Petrone Raffaele, *Bice*, Maria, *Ada*, *Berenice* e Giacinto fu *Alberto*, minori, ecc., come sopra.	Petrone Raffaele, *Maria Bice*, Maria, *Maria Ada*, *Concetta Berenice* e Giacinto fu *Emilio Alberto*, minori, ecc , come sopra
Cons. 3,50% (1906)	798803	1.960 —	*Cassone Ines* di *Nicola-Pietro*, moglie di Zoia Diego fu Giovanni, dom in Milano, vincolato per dote.	*Cassono Ermelina Ines* di *Nicolao*, ecc , come contro

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5% (1960)	2998	22.000 —	Duca *Anna Maria* fu Ernesto, moglie di Rapalo Renato fu Guido, dom in Napoli	Duca *Anna* fu Ernesto, ecc., come contro
B. T. N. 5% (1959)	12418	132 500 —	Sella *Emilio*, dom in Besozzo (Varese) Vincolato per cauzione	Sella *Luigi Emilio*, dom in Besozzo (Varese). Vincolato per cauzione.
Id.	4720	250 —	*Mazzotti* Giuseppe fu Luigi.	*Mazotti* Giuseppe fu Luigi.
Id.	4735	250 —	Calabrese Nicola fu *Luigi Giuseppe*, dom in Roma Vincolato a favore della Camera di commercio e industria di Roma.	Calabrese Nicola fu *Giuseppe*, ecc , come contro.
P. R. 3,50% (1934)	36494	35 —	Fantone *Linda* di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom in Ancona.	Fantone *Clorinda* di Giuseppe, minore, ecc , come contro.
Id.	431198	651 —	Ferrari Mario detto Giuseppe di *Zeno*, minore sotto la patria potestà del padre, dom in Sologno (Novara)	Ferrari Mario detto Giuseppe di *Lorenzo*, minore, ecc., come contro.
Rendita 5% (1935)	151448	1.400 —	*Di Mase Antonietta* fu Giovanni, moglie di Giorgio Mariano Tommaso fu Francesco, dom a Cogozzo di Viaduna (Mantova). Vincolato per dote.	*Dimase Antonia Maria* fu Giovanni, ecc., come contro.
Redim. 3,50% (1934)	42421	140 —	Raffaele *Ida* di Giovanni Antonio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Castelfranci (Avellino).	Raffaele *Maria-Rosa-Ida* di Giovanni Antonio, minore, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso all'operazione richiesta.

(6750) Roma, addì 12 dicembre 1958 *Il direttore generale*: Scipione

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(3ª *pubblicazione*). Avviso n 24

In applicazione dell'art 4 del decreto legislativo 23 gennaio 1958 n 8 dell art 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell art 230 del regolamento generale sul Debito pubblico è stata denunciata la distruzione del primo e lo smarrimento dei secondi titoli provvisori al portatore di buoni del Tesoro novennali 5% 1968 qui appresso elencati:

1) n 65238 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal 7/9770475 al 7 9770476) di L 10 000 rilasciato dalla sezione di Tesoreria provinciale di Genova e denunciato distrutto dalla signora *Podestà Ortenzia in Danovaro* nata a Genova 18 giugno 1889 ed ivi domiciliata in via Ayroli n 28 6,

2) n 54336 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo 8/234336) di L 5.000
» 65901 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal 7/9771801 al 7/9771802) di » 10 000
» 65902 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal 7/9771803 al 7/9771804) di » 10 000
» 48093 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal 7/7480921 al 7/7480930 di » 50 000
» 48094 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal 7/7480931 al 7/7480940) di . . . . . » 50 000

L 125 000

rilasciati dalla sezione di Tesoreria provinciale di Genova e denunciati smarriti dal sig Rodella Aldo, nato a Genova Bolzaneto il 16 agosto 1908 e domiciliato a Genova - San Quirico, via Fecci n 5

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 12 dicembre 1958

Il direttore generale Scipione

(6749)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 29 ottobre 1958 sono stati determinati gli interessi relativi alle indennità liquidate per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e *trasferiti in proprietà* agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell art 18 della legge 21 ottobre 1950 n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952 n 70, richiamata dall art 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Decreto Presidenziale di espropriazione		Decreto liquidazione indennità			Decreto Ministeriale liquidazione interessi				Ammontare indennità arrotondato (Capitale nominale)	Ammontare interessi arrotondato (Capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
					Gazzetta Ufficiale		in data 29-10-1958	Registrazione alla Corte dei conti						
									Reg. Atti					
		Data	N	Data	N.	Data	N.	Data	N	Foglio	L.	L.		
	Ente Puglia e Lucania													
1	CASSANO Marcello fu Paolo .	19-11-52	2284	D.M. 15- 5-57 n. 3013/917	165	4- 7-57	5163/3067	22-11-58	19	165	8.455.000	1.850.000	Banco di Napoli Sede di Bari	Bari
2	D'AVALOS Carlo e Ferdinando fu Giuseppe	28-12-52	4128	D.M. 15- 5-57 n. 2885/789	173	13- 7-57	5164/3068	22-11-58	19	166	28 476 167 compresa quota in contanti	7.600.000	Id. Id.	Id.
3	D'AVALOS Carlo e Ferdinando fu Giuseppe	28-12-52	4129	D.M. 11- 5-57 n. 2886/790	173	13- 7-57	5165/3069	22-11-58	19	167	21 404 423 compresa quota in contanti	5 215 000	Id Id.	Id.
4	DI MAGGIO Michele di Vincenzo e DI MAGGIO Vincenzo fu Salvatore	27-12-52	3461	D.M. 8- 4 57 n. 2758/662	146	11- 6-57	5166/3070	22-11-58	19	168	4.150 000	925 000	Id Id.	Id.
5	LANZO Cosimo fu Leonardo .	28-12-52	4146	D.M. 8- 5-57 n. 2964/868	173	13- 7-57	5167/3071	22-11-58	19	169	2 035 000	435 000	Id Id	Id.
6	LENTI Maria fu Oronzo . . .	18-12-52	3424	D.M 30- 1-58 n. 4093/1997	85	9- 4-58	5168/3072	22-11-58	19	170	2 680 000	650 000	Id. Id	Id.
7	LENTI Maria fu Oronzo, maritata DELL'ERBA	18-12-52	3425	D.M. 15- 5-57 n. 3017/921	165	4- 7-57	5169/3073	22-11-58	19	171	25.735 000	5.635 000	Id Id.	Id.
8	PANETTA Michele di Francesco PANETTA Giovanni e Francesco fu Michele	27-12-52	3740	D.M. 8- 4-57 n. 2759/663	146	11- 6-57	5170/3074	22-11-58	19	172	5.045.000	1 090 000	Id Id	Id.
9	SPADA Raffaele fu Michelangelo	14- 5-52	514	D M. 11- 5-57 n. 2967/871	173 55	13- 7-57 4- 3-58	5171/3075	22-11-58	19	173	12.865.000	3 520 000	Id. Id.	Id.
10	TAMBORRINO Clementina di Vincenzo, maritata EPISCOPO	29-11-52	2579	D.M. 8- 4-57 n. 2762/666	146	11- 6-57	5172/3076	22-11-58	19	174	9 725 745 compresa quota in contanti	2 300.000	Id. Id.	Id.
11	VISCONTI DI MODRONE duca Marcello fu Uberto	30- 8-51	832	D.M. 15-10-56 n. 2154/58	6	8- 1-57	5173/3077	22-11-58	19	175	69.372 606 compresa quota in contanti	20 050 000	Id. Id	Id.
12	QUINTO Francesco fu Pietro .	27-12-52	3752	D.P.R. 29- 5-54	197	28- 8-54	2940/844	22-11-58	19	176	3.335.000	395.000	Id. Id.	Id.

Roma, addì 18 dicembre 1958

Visto, p il *Ministro* Dato

(6856)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per titoli ed esami per la nomina di sessantasei sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo specialisti.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato, e successive estensioni e modificazioni;

Visto le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvato con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, e il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 127, concernente i benefici concessi ai combattenti;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto Presidenziale 24 aprile 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1935, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto la legge 23 febbraio 1956, n. 118, che modifica le norme relative al reclutamento dei sottotenenti in servizio permanente effettivo di taluni Corpi e ruoli dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto Presidenziale 2 agosto 1957, n. 678, concernente le nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme e successive estensioni;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo specialisti - nelle categorie e per il numero di posti seguenti:

motoristi	n. 5
montatori	» 8
marconisti	» 6
armieri	» 3
elettricisti	» 7
fotografi	» 7
automobilisti	» 30
	66

Art. 2.

Possono essere ammessi al concorso in seguito a loro domanda:

a) i marescialli in servizio permanente delle corrispondenti categorie del ruolo specialisti dell'Arma aeronautica ed i marescialli in servizio permanente del ruolo naviganti dell'Arma aeronautica che abbiano compiuto due anni di anzianità nel grado, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

b) i sergenti maggiori in servizio permanente ed i sergenti degli stessi ruoli e categorie dei marescialli, che abbiano compiuto 12 anni di servizio militare e siano in possesso di diploma di licenza di istituto medio di 2° grado, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

I marescialli ed i sergenti maggiori in servizio permanente nonchè i sergenti della categoria « elettromeccanici di bordo », potranno partecipare al concorso nella categoria corrispondente a quella cui appartenevano, con qualsiasi grado, prima del trasferimento nella categoria elettromeccanici di bordo, purchè rispettivamente in possesso dei requisiti prescritti alle precedenti lettere *a*) e *b*).

Gli aspiranti, per essere ammessi al concorso, non debbono aver superato il 36° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente il candidato non superi il 48° anno di età.

I candidati, prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti a cura del Ministero difesa-Aeronautica, a visita sanitaria, per l'accertamento dei requisiti fisici e della idoneità somatico-funzionale graduata nelle tre categorie di: 1ª « ottimo »; 2ª « buono »; 3ª « sufficiente ».

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello. I candidati dovranno presentarsi alla visita muniti di documento di identità personale.

Art. 3.

Le domande di ammissione, sottoscritte dai concorrenti, dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 200, indirizzate al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale del personale militare - Sezione autonoma concorsi - Roma e presentate all'Ente presso cui gli interessati sono in forza, non oltre il sessantesimo giorno dopo quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la categoria per la quale intendano concorrere;

la loro posizione, nonchè la durata ed i periodi di servizio militare prestato;

l'eventuale diritto agli aumenti dei limiti d'età di cui al precedente art. 2, specificandone i motivi.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - Sezione autonoma concorsi - Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti che parteciperanno al concorso dovranno dichiarare nella domanda di rinunciare alla carica di pilota, nel caso di nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo specialisti.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal comandante di Corpo ovvero da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Art. 4.

Ricevute le domande le autorità di cui al primo capoverso del precedente art. 3 vi apporranno la data di arrivo ed il parere, curandone la trasmissione al Ministero, con tutta urgenza, in modo che giungano a destinazione non oltre il quindicesimo giorno dalla data di scadenza del concorso.

Il Ministero provvederà d'ufficio a corredare le domande della copia aggiornata del foglio matricolare.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, caso per caso, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Art. 5.

La Commissione di esame, verrà nominata con successivo decreto.

Art. 6

Gli esami avranno luogo nella sede ed alla data che verranno stabilite dal Ministero e delle quali sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati, i quali dovranno presentarsi muniti di documenti di identità personale

Gli esami consisteranno in prove scritte ed orali, nelle materie e secondo i programmi annessi al presente decreto

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La Commissione presiederà allo svolgimento degli esami.

Le prove scritte si compongono di: prova di cultura generale e prova di matematica

Prima dell'inizio di ciascuna prova scritta sarà estratta a sorte, a cura di un candidato, la materia sulla quale far vertere la prova scritta della giornata Su tale materia, a cura di un candidato, verrà estratto a sorte fra tre temi, formulati in precedenza dalla Commissione, quello che costituirà oggetto della prova

I temi verranno svolti dai concorrenti sotto la sorveglienza di due o più membri della Commissione, nel tempo massimo stabilito dagli allegati programmi Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro e con persone estranee alla Commissione, nè consultare trattati od appunti di qualsiasi genere e pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti, od i cui temi, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi, comunque redatti o divulgati. Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione La Commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti, nonchè alle votazioni, assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

Sarà ammesso agli esami orali il candidato che abbia riportato in ogni singola prova scritta una votazione non inferiore ai 12/20

Le prove orali si compongono di. prova di cultura generale, prova di matematica, fisica e chimica, prova di cultura tecnico professionale.

La prova orale di cultura tecnico-professionale, costituita da due esami, sarà distinta secondo la categoria alla quale partecipa il candidato al concorso

La durata di ciascuna prova orale è fissata di massima in 20 minuti primi ed al termine di ciascun esame la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi

Si intenderà aver conseguito la idoneità anche nelle prove orali il candidato che abbia riportato una media di 12/20 purchè, in ogni singola prova, il punto di classificazione non sia inferiore ai 10/20

Art 7

I concorrenti che abbiano superato le prove orali saranno invitati dal Ministero a far pervenire al Ministero stesso, entro quindici giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, i documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di preferenza, utili ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo art. 8.

Non saranno considerati utili quei documenti che pervenissero dopo il termine predetto

Art. 8.

Le graduatorie, distinte per categoria, di coloro che avranno ottenuto la idoneità in tutte le prove, saranno formate sommando:

a) i punti di merito ottenuti in ciascun esame, moltiplicati per i seguenti coefficienti:

prova scritta di cultura generale, coefficiente 9;

prova scritta di matematica, coefficiente 9;

prova orale di cultura generale, coefficiente 8,

prova orale di matematica, fisica, chimica, coefficiente 8,

prova orale di cultura tecnico-professionale (1° esame), coefficiente 10;

prova orale di cultura tecnico-professionale (2° esame), coefficiente 10;

b) il seguente punteggio per il grado di idoneità somatico-funzionale: dieci punti per i candidati classificati nella prima categoria: « ottimo », cinque punti per i candidati classificati nella 2ª categoria: « buono » Nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella 3ª categoria « sufficiente »;

c) fino a cinque punti che verranno attribuiti in ragione di un punto per ciascuno degli anni di servizio prestato oltre il minimo prescritto per la partecipazione al concorso;

d) da uno a quindici punti che la Commissione, sulla base di criteri che stabilirà preventivamente, potrà attribuire per tutti gli altri titoli che giudicherà meritevoli di considerazione.

A parità di merito si applicheranno le norme contenute nel regio decreto-legge 5 luglio 1934, n 1176, e successive modificazioni, concernenti la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro 30 giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di stato libero, per celibi, o stato di famiglia, per gli ammogliati, di data non anteriore di 3 mesi a quella della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che rivestano il grado di sergente maggiore o sergente dovranno inoltre far pervenire il titolo di studio di cui al precedente art 2 in originale ovvero in copia notarile, oppure certificato in carta legale che attesti il conseguimento del titolo stesso, firmato dal capo dell'Istituto dal quale viene rilasciato, ovvero copia notarile di detto certificato, fermo l'obbligo di esibire il relativo diploma originale a richiesta dell'Amministrazione

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva a suo giudizio insindacabile discrezionale e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre Amministrazioni o per altri concorsi presso la Amministrazione aeronautica

Art. 10.

Sull'accoglimento delle domande deciderà il Ministero della difesa-Aeronautica, tenuto conto dei precedenti militari e disciplinari dell'interessato e del parere delle autorità competenti

Art. 11

La nomina a sottotenente sarà conferita nel limite dei posti indicati nell'art. 1, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalle graduatorie formulate come al precedente art 9 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto, salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina

Il Ministero in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo le graduatorie, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati vacanti dai rinunciatari.

L'anzianità relativa di nomina a sottotenente dei vincitori del concorso sarà determinata in base alla classifica riportata nel concorso stesso.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1958

Il Ministro SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *novembre* 1958
Registro n. 47 *difesa-Aeronautica, foglio n.* 244. — RAPISARDA

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

del concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - Ruolo specialisti

Esami di cultura generale comuni a tutte le specialità

a) prove scritte (durata di ciascuna prova 6 ore).

1) Tema di cultura generale.

Consiste nello svolgimento di un tema scritto da scegliersi fra tre proposti, e trattante argomenti di cultura generale od aeronautica, allo scopo di accertare le capacità del candidato sul modo di esprimere idee con chiarezza ed in forma corretta

2) Prova scritta di matematica

Verterà su argomenti del programma di matematica (paragrafi 1, 2, 3) stabilito per gli esami orali.

b) prove orali (durata di ciascuna prova 20 minuti).

1) Cultura generale la prova orale consisterà in una dissertazione illustrativa della prova scritta e in una discussione sugli argomenti trattati nella prova scritta o su altri ad essa attinenti

2) Esame di matematica, fisica e chimica:

1) *unità e sistemi di misure delle grandezze* - Conversioni - Calcoli con i numeri complessi Calcoli di lunghezze aree e volumi relativi alle principali figure piane e solide,

2) *le quattro operazioni fondamentali sui numeri razionali e loro proprietà* - Calcolo delle potenze con esponenti interi Polinomi Operazioni su di essi Quadrato e cubo di un binomio - Equazione di primo grado con una incognita Sistemi di equazioni di primo grado - Radicali Potenze con esponenti frazionari - Equazioni di secondo grado con una incognita,

3) *rette, segmenti ed angoli* - Rette perpendicolari Triangoli e poligoni piani - Uguaglianza fra triangoli Disuguaglianza fra elementi di un triangolo Circonferenza e cerchio - Mutuo comportamento di rette e circonferenze Rette parallele - Somma degli angoli di un poligono Parallelogrammi - Loro proprietà Angoli nel cerchio al centro o alla circonferenza Poligoni regolari Equivalenza fra figure piane - Proporzioni fra grandezze Concetto di numero reale - Similitudine - Cenni di geometria solida - Generalità sulle rappresentazioni cartesiane nel piano,

4) *corpo e materia* Cinematica elementare - Principi di statica Elementi di dinamica - Proprietà generali dei corpi, elasticità durezza - Stato fisico dei corpi Calore Temperatura Termometri - Cambiamento dello stato fisico dei corpi Nozioni generali di statica dei fluidi Barometri e manometri Nozioni di elettricità e magnetismo - Correnti elettriche e loro applicazioni Misure

5) *corpi semplici e combinazioni chimiche* - Leggi fondamentali della chimica - Atomi e molecole Leggi che regolano lo stato gassoso - Peso molecolare e peso atomico Valenza Reazioni chimiche - Equilibri chimici Composti chimici inorganici ossidi anidridi idrossidi idracidi ossiacidi sali Dissociazione elettrolitica Elettrolisi - Principali metalli e mettalloidi e loro composti proprietà chimiche e fisiche, preparazione, usi.

RUOLO SPECIALISTI - CATEGORIA MOTORISTI

Esami di cultura tecnico-professionale

Prove orali (durata di ciascuna prova 20 minuti)

1) Esame:

Concetti generali di termodinamica - Trasformazione dei gas - Legge di Boyle e Mariott - Legge di Gay Lussac Cicli termodinamici principali e loro rappresentazione grafica sul piano p v - Potenza e rendimento di un motore Variazioni della potenza con la quota Motori supercompressi e sovralimentati - Unità di misura pratica di pressione temperatura lavoro e potenza - Combustibili liquidi impiegati nei motori di aviazione - Miscele antidetonanti Determinazione del numero di ottani - Motore C F R Prove dei motori e delle eliche al banco Curve di potenza rendimento e consumo Interpretazione delle curve caratteristiche di un motore Principi di funzionamento di un motore a getto Elementi che lo compongono - Autoreattori turboreattori, pulsoreattori e razzi - Descrizione e funzionamento Spinta statica e spinta dinamica - Determinazione della spinta a suo rapporto in HP/ora

2) Esame:

Particolarità costruttive e materiali impiegati nei motori alternativi e a getto Sistemi di alimentazione lubrificazione e raffreddamento - Sistemi di accensione - Installazione dei motori sui velivoli - Castelli motori - Radiatori - Serbatoi carburanti e lubricanti - Semapizzazione e analoghi sistemi moderni Strumenti di controllo del motore Sistemi elettrici e oleodinamici per eliche a passo variabile Sistemi antighiaccio, antisabbia e antincendio Revisioni periodiche e manutenzione del gruppo motopropulsore Immagazzinamento conservazione e spedizione del materiale - Documenti prescritti.

RUOLO SPECIALISTI - CATEGORIA MONTATORI

Esami di cultura tecnico-professionale

Prove orali (durata di ciascuna prova 20 minuti).

1) Esame.

Concetti generali di aerodinamica - Portanza e resistenza Loro variazioni in relazione all'incidenza Polare di un'ala Profili alari Generalità sui sistemi di propulsione Elica a passo fisso e variabile Rendimento di una elica Rapporto di funzionamento - Nozioni sulla dinamica del volo ad alta velocità Fenomeni di compressibilità Numero di Mach Caratteristiche tecniche dei velivoli ad alta velocità - Ala a freccia - Numero di Mach critico - Cenni sugli elicotteri

2) Esame.

Organi di comando di un velivolo - Impianti e strumentazione di bordo Struttura di una cellula Vari tipi di struttura Materiali impiegati Fusoliera ed impennaggi di coda Descrizione dei principali velivoli in dotazione all A M - Organi di ipersostentazione Compensatori Impianti meccanici, idraulici ed elettrici per il comando degli organi mobili di un velivolo Particolarità riguardante i rivestimenti di ali e fusoliere Costruzione di scafi Cenni sui progressi aerodinamici nel campo internazionale Manutenzione ordinaria e straordinaria dei velivoli presso i reparti Revisioni periodiche Verifiche e regolazioni dei velivoli - Attrezzature del velivolo Sostituzioni di parti di ricambio Immagazzinamento, conservazione e spedizione del materiale - Documenti contabili prescritti.

RUOLO SPECIALISTI - CATEGORIA MARCONISTI

Esami di cultura tecnico-professionale

Prove orali (durata di ciascuna prova 20 minuti).

1) Esame:

Richiami delle nozioni fondamentali di elettrotecnica - Propagazione delle onde elettromagnetiche - Lunghezza e frequenza Onde lunghe medie, corte, cortissime e ultracorte Loro caratteristica di propagazione Valvole termoioniche Circuito oscillante Accordamento di circuiti Apparati radio riceventi e radio trasmittenti e loro caratteristiche Antenne Proprietà direttive delle antenne Tipi di antenne - Principi e funzionamento del radiogoniometro - Radiobussola Radiofari - Omnidirezionali e direzionali - Radiorange - Principi generali sulla tecnica del radar Tipi di valvole usate negli apparati radar Magnetrom Trasmissione ad impulsi - Principio di funzionamento dei ponti radio Cenni sui sistemi di radio e radar Navigazione a lungo e medio raggio (Consol Loran, Gee Decca) Cenni sui sistemi di avvicinamento e atterraggio - Bake Lorens - ILS 2.

2) Esame:

Apparati radio-telegrafici e telefonici di terra e di bordo in uso all'Aeronautica militare - Conservazione, manutenzione, controllo e verifica degli stessi Metodi di ricerca di guasti e riparazioni Regolazione pratica di stazioni radio con illustrazione dei principi e funzionamento relativo - Scelta delle postazioni per stazioni R T e R D.G - Regolamentazione del servizio nazionale e internazionale - Piani di emissione nazionale ed internazionale - Organizzazione centrale e periferica dell'I T A V - Organizzazione di un laboratorio radio telegrafico di reparto - Strumenti impiegati nelle ordinarie osservazioni meteo - Compilazione dei principali messaggi meteo - Procedure di volo

RUOLO SPECIALISTI - CATEGORIA ELETTRICISTI

Esami di cultura tecnico-professionale

Prove orali (durata di ciascuna prova 20 minuti).

1) Esame:

Richiami sulle nozioni fondamentali di elettricità - Corrente Misura della corrente - Ampère, Volt, Watt Effetto di Joule Legge di Lenz - Conduttori Resistenza dei conduttori - Legge di Ohm Condensatori - Alternatori Trasformatori Dimensionamento e calcolo delle linee elettriche - Dinamo e motori a corrente continua - Accumulatori e caratteristiche relative dei principali tipi in uso.

2) Esame:

Impianti aeroportuali telefonici e telegrafici con particolare riguardo alle telescriventi. Generalità sull'alimentazione elettrica degli aeroporti. Cabine di trasformazione. Vari tipi. Impianti fissi e impianti campali. Impianti per voli notturni. Interpretazione di disegni e schemi di impianti telegrafici e telefonici. Ricerca e riparazione dei guasti negli impianti elettrici e meccanici (luce e F. M.). Manutenzione, conservazione e controllo del materiale elettrico e relativi collaudi. Organizzazione, istruzione ed impiego delle compagnie filo. Organizzazione del servizio elettrico e telefonico di un aeroporto con particolare riguardo al servizio per i voli notturni. Norme nazionali e internazionali per l'illuminazione degli aeroporti e degli ostacoli per la navigazione notturna.

RUOLO SPECIALISTI - CATEGORIA FOTOGRAFI

Esami di cultura tecnico professionale

Prove orali (durata di ciascuna prova 20 minuti).

1) Esame:

Richiami alle nozioni fondamentali di ottica fotografica - Materiali sensibili e loro caratteristiche. Sensibilità generale e cromatica. Nozioni di sensitometria. Trattamento del materiale sensibile. Obiettivi. Nozioni di topografia attinenti al servizio fotocartografico dell'Aeronautica militare - Fotogrammetria. Fotografia stereoscopica. Risoluzione di problemi aerofotografici. Tabelle e abachi per la risoluzione di problemi aerofotografici. Regoli calcolatori aerofotografici. Fotografie aeree con radiazioni infrarosse. Microfotografia e sua importanza. Cenni sulla fotografia a colori. Applicazioni della fotografia aerea nel campo civile e militare - Cineproiettori a passo standard e ridotto.

2) Esame:

Macchine aerofotografiche in dotazione all'Aeronautica militare. Particolari e caratteristiche. Installazioni delle macchine sugli aerei - Descrizione e funzionamento degli organi di comando e delle macchine aerofotografiche. Sospensioni antivibranti. Letture ed interpretazione di una aerofotografia. Lavori di mosaico. Ingrandimenti, riproduzione e montaggio - Sistemi di riscaldamento per riprese fotografiche in quota - Il laboratorio fotografico fisso e mobile dell'Aeronautica militare. Ordinamento e funzionamento di una fototeca. Materiali ed attrezzi relativi, loro impiego e conservazione. Lavoro di camera oscura. Dimostrazione del funzionamento di una macchina fotografica e cinematografica sul banco di prova. Nozioni sui materiali impiegati per la costruzione delle macchine fotografiche ed accessori. Immagazzinamento, conservazione e distribuzione del materiale fotografico - Documenti prescritti.

RUOLO SPECIALISTI - CATEGORIA AUTOMOBILISTI

Esami di cultura tecnico professionale

Prove orali (durata di ciascuna prova 20 minuti).

1) Esame:

Richiami alle nozioni fondamentali di termodinamica. Generalità sui motori a scoppio. Cicli di trasformazione. Motori a quattro tempi e a due tempi. Fasi del motore. Motori Diesel. Interpretazione dei diagrammi di un motore a scoppio - Raffronti fra il motore a scoppio e il motore Diesel - Sistemi di accensione. Schemi e funzionamento di un magnete. Impianti di alimentazione, lubrificazione e raffreddamento. Autotelaio - Giunti a frizione - Tipi usati nelle costruzioni moderne - Cambi di velocità. Albero di trasmissione. Organi di guida. Frenatura. Sospensione. Combustibili e lubrificanti. Loro caratteristiche. I materiali impiegati nelle costruzioni automobilistiche. Materiali speciali per la costruzione di determinate parti del motore - Materiali e impianti elettrici.

2) Esame:

Caratteristiche e prestazioni degli automezzi normali e speciali in dotazione all'Aeronautica militare. Organizzazione del servizio automobilistico centrale territoriale aeroportuale - Organizzazione e funzionamento di un autoreparto. Compiti. Ispezioni. Visite tecniche e collaudi. Registri e stampati degli autoreparti. Gestione del materiale automobilistico. Codice stradale - Operazioni da svolgersi a seguito d'incidenti automobilistici. Manutenzione e riparazione delle parti di un autoveicolo. Norma sulla conservazione e immagazzinamento del materiale automobilistico.

RUOLO SPECIALISTI - CATEGORIA ARMIERI ARTIFICIERI

Esami di cultura tecnico-professionale

Prove orali (durata di ciascuna prova 20 minuti).

1) Esame:

Nozioni elementari di balistica esterna ed interna - Generalità sugli esplosivi. Caratteristiche. Sistemi di caricamento ed impiego dei principali tipi in uso. Esplosivi innescanti. Principali tipi e sistemi d'impiego - Materiali e miscele incendiarie ed illuminanti. Caratteristiche. Norme di conservazione e trasporto degli esplosivi. Elementi sulla propulsione. Razzi. Caratteristiche. Funzionamento dei razzi, dei propellenti e dei principali elementi costituenti - Installazione dei razzi sui velivoli - Norme di conservazione e di sicurezza nell'impiego.

2) Esame:

Munizionamento di caduta. Caratteristiche generali - Impiego. Tipi in uso. Installazione a bordo sui vari tipi di velivoli in servizio. Elementi sul tipo di caduta. Fattori che influenzano il tiro. Traguardi a visuale libera ed ottici. Congegni di puntamento per armi fisse a visuale libera, ottici luminosi a riflessione. Sistemi giroscopici. Descrizione. Funzionamento. Impiego. Revisione. Controllo - Collimazione delle armi sui vari tipi di velivoli in servizio - Armi da fuoco automatiche. Principi di funzionamento - Tipi e calibri impiegati. Caratteristiche esplosivi di lancio - Caratteristiche e requisiti del munizionamento per detti tipi impiegati. Armi speciali. Cenni descrittivi, funzionamento dei siluri per aereo. Installazioni per siluri sugli aerei motobombe missili. Apparati per addestramento al tiro: descrizione, funzionamento, impiego. Cenni elementari di radiotecnica. Fenomeno termoionico e tubi elettronici. Elementi di elettricità. Corrente continua ed alternata - Strumenti elettrici di misura.

Modello di domanda
in carta bollata da L. 200 al

Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - Sezione autonoma concorsi - ROMA

Io sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . .) il . . . . appartenente al Distretto militare di . . . . in servizio presso . . . . residente a (1) . . . . (provincia di . . . . .) via . . . . n. . . . chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo specialisti categoria . . . . di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. . . del . . . .

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di età) (2),

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) . . . . ,

di non aver riportato condanne penali (4),

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso . . . . nell'anno . . . ,

di trovarmi nella seguente posizione militare (5) . . . . (data) . . . . li . . . . . .

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autentica della firma (6).

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(5) Specificare la durata ed i periodi nei quali il concorrente ha prestato servizio in qualità di maresciallo dell'Arma aeronautica ruolo specialisti precisando la categoria di appartenenza, oppure di maresciallo dell'Arma aeronautica -

ruolo naviganti. I sergenti maggiori ed i sergenti dovranno invece specificare la durata del servizio militare prestato, il ruolo e la categoria di appartenenza. I sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti, dovranno dichiarare di rinunciare alla carica di pilota nel caso di nomina a sottotenente dell'A. A. - ruolo specialisti. Precisare altresì se i concorrenti siano in possesso o meno dei requisiti che danno diritto ai benefici previsti per i combattenti.

(6) Firma del comandante del Corpo ovvero di un notaio o del segretario comunale del luogo di residenza.

(6654)

PREFETTURA DI VARESE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il proprio precedente decreto, in data 30 dicembre 1957, n. 43005-Div. III S., con il quale è stato indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Varese al 30 novembre 1957;

Viste le deliberazioni dei Comuni interessati con le quali si propone la terna dei nominativi per il componente di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la designazione dell'Ordine provinciale dei medici;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Varese, al 30 novembre 1957, è costituita come appresso:

Presidente:

Limata dott. Erardo, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Vessicchio dott. Attilio, medico provinciale;

Barbieri prof. Delfino, primario medico dell'Ospedale di circolo di Varese;

Capella prof. Francesco, primario chirurgo dell'Ospedale di circolo di Busto Arsizio;

Villa dott. Cesare, medico condotto di Varese.

Segretario:

Diquattro dott. Pasquale, consigliere di Prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Varese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Varese, addì 27 dicembre 1958

Il prefetto: GAIA

(30)

PREFETTURA DI SIRACUSA

Graduatoria generale del concorso ai posti di ufficiale sanitario vacanti nei comuni di Lentini e Canicattini Bagni.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il decreto dell'Assessorato regionale per l'igiene e la sanità n. 3284 del 3 giugno 1956, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per la sistemazione definitiva degli ufficiali sanitari liberi esercenti con incarico provvisorio, in attuazione delle leggi regionali 4 aprile 1956, n. 25 e 23 aprile 1956, n. 28;

Considerato che le sedi vacanti in questa Provincia messe a concorso col decreto suindicato sono quelle dei comuni di Lentini e di Canicattini Bagni;

Visti gli atti relativi allo svolgimento del concorso e il verbale della graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice;

Visti le anzicitate leggi regionali, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265. e il regolamento dei concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso indicato nelle premesse.

1. Cormaci Francesco . . . . punti 391,000 su 600

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione siciliana, all'albo di questo ufficio e dei Comuni interessati come per legge

Siracusa, addì 30 dicembre 1958

Il prefetto: ONETO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso ai posti di ufficiale sanitario dei comuni di Lentini e Canicattini Bagni;

Considerato che occorre provvedere alla nomina del vincitori, in relazione alle preferenze di sede, dagli stessi indicate nella istanza di partecipazione al concorso;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, e il regolamento dei concorsi approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cormaci Francesco è nominato ufficiale sanitario, in via d'esperimento, del comune di Lentini.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data di notificazione della presente nomina

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione siciliana, all'albo di questo ufficio e dei Comuni interessati come per legge

Siracusa, addì 30 dicembre 1958

Il prefetto: ONETO

(65)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.